

## LA RECENSIONE

Tanti applausi  
per i Rusteghi  
col cellulare

■ Due uomini a un tavolo si intendono a monosillabi. Uno, dall'inconfondibile parlata, che scoppia in ispidi gorgoglii nasal-gutturali, divertenti e credibili (Natalino Balasso); l'altro, mercante immusonito alla Lurch degli Addams, che in altre scene desterrà risate con sciolta parlantina di testa e vesti femminili (Jurij Ferrini). In mezzo, sulla tavola, un piccolo forziere. Affare in corso: il matrimonio dei loro ignari figli.

D'altronde si parla di «Rusteghi. I nemici della civiltà», l'adattamento-traduzione, sostanzialmente fedele al testo di Goldoni, del regista Gabriele Vacis, andato in scena l'altroieri all'Odeon di Lumezzane. Aggiungiamoci il terzo «rustego» Eugenio Allegri, che regala chicche di comicità con curata nonchalance, e il quarto, Mirko Artuso, l'imponente «pampalugo» comicamente sottomesso alla moglie. Poi quattro azzecatissimi giovani, anche in vesti di dame: Nicola Bremer, Christian Burruano, Alessandro Marini, Daniele Marmi. Ecco per chi si è acceso l'Odeon, che alla fine chiama più volte in scena gli attori. La figura del padre-marito «rustego», senza confini spazio-temporali, è anche nella tradizione agricolo-industriale bresciana. Ma Vacis fa di più e meglio: scene incartate nel cellophane, cambi a vista di parte-vestito; accessori filologicamente scorretti (un gilet sintetico per Balasso, un cellulare per Allegri). O un misto

tra voci nude della commedia e riflessioni ad un piccolo microfono. Da questi anfratti entrano mondi: quello dei maschi che si vorrebbero uomini non solo nei pantaloni; quello femminile, visto dall'«interno» (le donne sono interpretate da uomini). E un teatro, un mondo, di cui si mostra la crisi, di valori, prima che di soldi.

**Simone Tonelli**

12 SPETTACOLI

**Dieci il latte**  
il quadrone  
del Quattrocento

**Tutto**  
Mettiamo  
pochi, degli  
arabeschi

**Performance** - Sulla nostra Arca  
la storia di un pianeta in pericolo  
L'attore Corrado Comincioli interpreta il ruolo di Noè, il salvatore della Terra in un'opera di teatro e danza.

**in seno la netezzia più bella dell'anno**  
Il Diario di Brescia aggrava alla recensione e al rapporto  
di un'azienda di cosmesi, con un'attenzione  
particolare su un prodotto di punta.

**GIORNALE DI BRESCIA**